Voce Amica

agosto

Comunità parrocchiale di Padernello

il Signore sia con voi



- Numero 3 del 1995 -

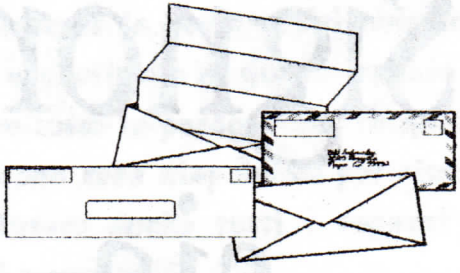
- Sommario -

Saluti...
p. 3 Lettera del Parroco

Programma
p. 5 Date da ricordare

Iniziative e Resoconti
p. 6 Campeggi 1995
p. 7 Campeggio famiglie I° turno
p. 8 Campeggio famiglie II° turno
p. 9 Il Campo mobile
p. 9 Il Ricamo
p. 10 L'avventura del Grest

Supplementi
Busta per offerta

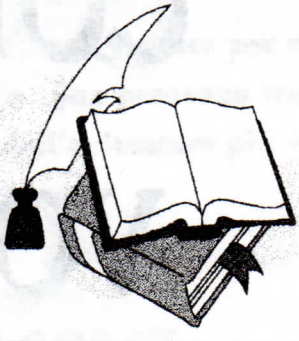


LA REDAZIONE:

Don Dario
Marino Gallina
Stefania Cavallin
Enrico Zecchel
Francesco Netto

HANNO COLLABORATO:

Don Tommaso
Emanuele Pozzebon
I partecipanti al I° e II° turno del campeggio per le famiglie
Le mamme "ricamatrici"
Vania Oppes



Otto Maggio 1959

Carissimi,

sono giunto tra Voi l'otto maggio 1959, festa della Madonna di Pompei.

Vi lascerò il sette ottobre 1995, festa della Madonna del Rosario.

Inizio e fine in una festa dedicata alla Mamma di Gesù e alla Mamma nostra.

Sono date *"non cercate"*, *"ma capitate"*, è un caso, o è un disegno della Provvidenza? A ciascuno giudicare come vuole.

Io penso che niente accada per caso... (non si muove foglia che Dio non voglia...) Sono convinto che la Madonna mi ha sempre protetto in questi anni.

Pur con difficoltà di vario genere, presenti in ogni vita, sono stato molto contento di essere vissuto *"con Voi"* e *"per Voi"*; "chiedo umilmente perdono a Dio per tutte le mie mancanze", chiedo pure perdono a tutti Voi *"personalmente"* se non fossi riuscito ad amarVi come il Signore mi diceva e Voi vi aspettavate.

Ringrazio il Signore per le immense grazie che si è degnato di concedermi in questi anni.

Ringrazio pure Voi per la generosa collaborazione e per la dimostrazione continua di affetto nei miei riguardi.

Sento un particolare desiderio di ringraziare personalmente i Sacerdoti, i Chierici e le Suore con i quali sono vissuto in questi anni e che mi hanno aiutato a sempre meglio conoscere, amare e servire il Signore e hanno collaborato per il bene della Parrocchia.

Non posso dimenticare i cari ammalati e gli anziani che in continuazione hanno offerto a Dio preghiere e sofferenze per me, per la Parrocchia e per il sorgere e la perseveranza di vocazioni al sacerdozio e alla vita religiosa, sia maschile che femminile.

Una benedizione tutta speciale ai cari lontani.

Amici, il mio unico ideale è stato *"vivere perché il Signore sia con Voi"*.

Ve lo ripeto *"il Signore sia con Voi"*, nel tempo presente, per poi possederLo per sempre nell'eternità.

Sono sicuro che continueremo a volerci bene.

Come segno che desidero restare con Voi, *"sempre"*, vi dico che sarei contento di essere sepolto nel cimitero di Padernello, per attendere la risurrezione accanto a tutti i fratelli che mi hanno preceduto nella beatitudine eterna.

Permettetemi che vi esorti a continuare a voler *"sempre più bene"* a Don Adolfo, il vostro arciprete, a collaborare con Lui e a volervi *"sempre più bene"* riuscendo a superare le immancabili difficoltà che si possono incontrare.

Vi supplico, nel nome del signore: non stancateVi mai di lavorare insieme perché la Parrocchia possa essere sempre più e meglio *"la famiglia dei figli di Dio"*.

Il Vostro arciprete

Sac. Tommaso Scattolin

Don Tommaso Scattolin

Moltissime persone, comprese il Consiglio pastorale, hanno espresso il desiderio di manifestare la loro riconoscenza verso di me, con segni tangibili: sono veramente commosso di tanto affetto.

Voi siete stati per molti anni la mia famiglia e lo sarete per sempre: non si possono dimenticare oltre 36 anni vissuti insieme.

Vi prego di non fare niente di materiale per me, ma offrite quello che vorreste donare a me, a vantaggio della Parrocchia. Per questo, unita alla presente *"Voce amica"* viene allegata una busta senza nome, perché ognuno possa sentirsi libero, nella quale siete invitati a mettere la vostra offerta e deporla nell'apposita cassettina in chiesa, possibilmente entro domenica 10 settembre, per le eventuali spese per disporre la canonica ad accogliere nel modo migliore il nuovo arciprete e per altre spese che ci potranno essere in circostanze simili.

"Il Signore sia con Voi"

Don Tommaso

Don Tommaso

DATE DA RICORDARE

Il 17 settembre ci stringeremo affettuosamente e con riconoscenza a Don Dario che - dopo tre anni intensi vissuti con noi e per noi, soprattutto, ma non soltanto, per i giovani - ci saluta per andare come coadiutore a Preganziol.

Sabato 7 ottobre, alle 18.00 S. Messa di saluto di Don Tommaso, seguita da un rinfresco per tutti nel cortile della Scuola Materna, servito dal Gruppo di S. Gottardo, assieme ad altri volontari.

Intensa preparazione, con varie iniziative che saranno fatte conoscere a tempo opportuno, specialmente dal 9 al 22 ottobre, quando con la S. Messa delle ore 15.00, il nuovo arciprete, Don Adolfo Giacomelli, proveniente da Paderno del Grappa, riceverà il mandato da Monsignor Angelo Daniel Vicario generale, a nome di Sua Eccellenza Monsignor Paolo Magnani, nostro beneamato Vescovo.

Sabato, 16 Settembre, pellegrinaggio a Camposanpiero e a Padova, aperto a tutti. Costo £ 30.000 pranzo compreso, iscrizioni fino al 12 Settembre.

Venerdi 22 e Sabato 23 Settembre si effettuerà la raccolta di ferro, carta, e indumenti usati per la Parrocchia.

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI SACERDOTALI

O Signore, tu hai detto: «La messe è molta,
ma gli operai sono pochi:
pregate dunque il padrone della messe
perchè mandi operai nella sua messe».

Ora, obbedienti alla tua parola,
eccoci qui in fiduciosa preghiera
dinanzi a Te.

Effondi, o Signore,
in una rinnovata Pentecoste,
il tuo Spirito di luce, di forza e di grazia
in tutte le nostre famiglie.

Apri il cuore degli sposi cristiani
ad accogliere i figli
come dono del tuo amore
e a coltivare in loro con la preghiera,
il consiglio e l'esempio
il germe della vocazione.

Suscita in molti giovani e adolescenti
la generosità nel rispondere
alla tua chiamata
per essere un giorno
degni ministri dell'altare.

Rendili perseveranti nei loro propositi,
sostienili nelle difficoltà,
illuminali nelle incertezze,
rialzali nelle cadute
e formali ad un sacerdozio santo
e santificatore.

Fiorisca così la tua Chiesa
di numerose vocazioni,
che sappiano testimoniare dinnanzi al mondo
l'onore e la gioia di servire Te
e i fratelli
in una vita interamente consacrata
al ministero della Parola che salva,
dei Sacramenti che santificano
e della carità che unisce,
eleva e trasfigura.

Esaudiscici, o Signore,
per l'intercessione di Maria,
tua Vergine Madre.

R). Amen

† Antonio Mistrorigo
Vescovo

SEMINARIO VESCOVILE
31100 TREVISO

Campeggi 1995

Anche quest'anno il campeggio parocchiale ha conivolto numerosi ragazzi (oltre 100) , dalla prima media alla terza superiore, in cinque turni, svolti a Fusea di TOLMEZZO.

L' esperienza del campeggio è sempre un momento forte di aggregazione e di crescita dal punto di vista umano e cristiano.

Le difficoltà, certo, non sono mancate, soprattutto con alcuni ragazzi: non è facile stare insieme una settimana seguendo e vivendo determinati valori. Però ciò che si è seminato, ne siamo convinti, rimarrà nelcuore e porterà frutto, grazie all'opera delle insuperabili cuoche e di molti animatori, che anche quest'anno si sono resi disponibili e che vanno veramente ammirati ed elogiati.

Un grazie tutto particolare alle persone (che sono molte, davvero molte), che si sono sacrificate per preparare, allestire, conservare e poi smontare e trasportare il moltissimo materiale, collocandolo momentaneamente nei locali parrocchiali, in attesa di essere ripresi il prossimo anno.

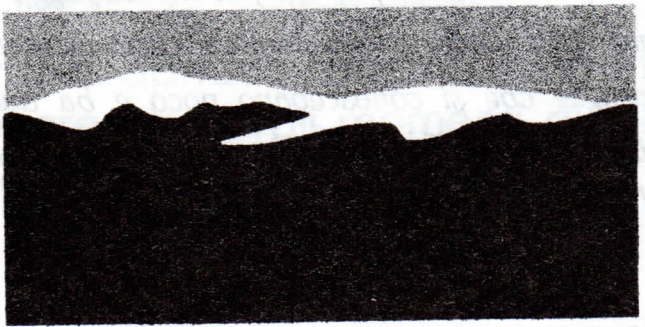
Il tema per la 1^ e 2^ media è stato quello dell'**AMICIZIA**, per riscoprire l' EUCARESTIA come incontro con l'amico speciale della nostra vita: Gesù.

La 3^ media ha affrontato un tema particolare, vista la loro situazione di passaggio dalle scuole medie inferiori a quelle superiori: improvvisandosi attori, hanno riletto la loro vita e lanciato un ponte verso il futuro che li attende, nel quale senz'altro CRISTO occupa un posto centrale.

I giovani delle superiori hanno invece affrontato il tema: "TU SEI IL CRISTO". Partendo dalla loro situazione di adolescenti, hanno scoperto che Cristo ha un progetto su di loro molto importante, perchè è l'unico che può conoscerli nel profondo del cuore.

Oltre a tutto questo, c'è stata una straordinaria escursione in AUSTRIA con la visita al meraviglioso museo e molte altre uscite, giochi (anche con l'acqua), tornei, scherzi ...

Ma, come disse qualcuno, questo è il campeggio. Anzi, il campeggio di Padernello.



Gruppo Famiglie dal 6/8 al 12/8

Molte famiglie di questo gruppo prima di arrivare al campeggio non si conoscevano ma nonostante ciò siamo riusciti a creare un buon affiatamento già da subito.

Fin dal primo giorno abbiamo cercato tutti di darci una mano per la buona riuscita della settimana. Così tutti i lavori sono stati divisi fra donne e uomini e tutto è stato compiuto nella gioia.

Anche i bambini hanno subito socializzato e hanno trascorso i sette giorni in completa armonia.

Ogni giorno, nel tardo pomeriggio, con la collaborazione di tutti, ci riunivamo per la S.Messa che celebrava don Samuele. Questa celebrazione era un' altra occasione per sentire la presenza del Signore in mezzo a noi. Il giorno di S.Lorenzo dopo la S.Messa e la cena, abbiamo festeggiato accendendo un falò e cantando intorno al fuoco.

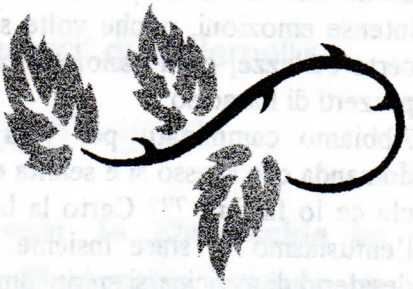
Nonostante qualche pioggia il tempo durante la settimana è stato abbastanza clemente.

Le occasioni per stare insieme sono state tante e abbiamo potuto cantare, giocare, parlare, scambiarci opinioni e raccontare barzellette.

Abbiamo avuto anche degli infortuni, però le persone coinvolte sono riuscite a rimanere con noi fino alla fine del campeggio.

Comunque questa settimana è stata un'ottima esperienza, che ha avvicinato famiglie che si conoscevano poco e ha dato modo di valorizzare l'importanza dell'amicizia che spesso si sottovaluta. Perciò ringraziamo il Signore che ci ha offerto questa occasione.

Gruppo Famiglie dal 13/8 al 20/8



Siamo una decina di famiglie che da tre anni si ritrovano puntualmente a trascorrere una settimana nel campeggio parrocchiale.

E' una settimana vissuta intensamente, figli e genitori assieme, (dagli 8 mesi ai 18 anni), formando così con la collaborazione di tutti un'unica grande famiglia di 45 persone.

Quest'anno abbiamo avuto fra noi la presenza di padre Mario Merlo, missionario in Uruguay, che ci ha donato la sua esperienza umana e cristiana, e attraverso dialoghi e alcuni diapositive anche la sua testimonianza missionaria.

Questa esperienza di vita comunitaria rafforza in tutti noi l'amicizia già esistente, la disponibilità, la collaborazione, la crescita personale, dandoci anche l'oppurtunità di trascorrere piacevoli momenti di allegria, e perchè no ? ... anche di svago.

IL CAMPO MOBILE

Siamo partiti in 24 di tutte le età, per vivere cinque giorni in modo sicuramente diverso e particolare.



La fatica non è mancata !!! Ma l'amicizia, la condivisione la gioia ci hanno sicuramente aiutato anche nei momenti più difficili. Cinque giorni di intense emozioni, poche volte si possono ammirare certe bellezze, certi panorami che sembrano piccoli pezzetti di Paradiso.

Abbiamo camminato per valli e per vette, e la domanda che spesso si è sentita echeggiare era ... Ma chi ce lo fa fare ??? Certo la bellezza della natura, l'entusiasmo di stare insieme, ma più di tutto il desiderio di avvicinarsi spiritualmente a Dio.

Ecco la meta di questi cinque giorni, vissuti come pellegrini, con poche cose nello zaino, sempre in cammino, con la semplicità nel cuore, affidati alla guida di Dio.

E il nostro impegno ... che la nostra vita possa essere vissuta sempre nello stile di questi giorni, illuminata dalla parola di Dio.

il RICAMO

Fra tante attività estive in Parrocchia c'è anche quella del RICAMO. Una trentina di ragazze dalle elementari alle medie, tra cui anch'io, si sono trovate ogni martedì e giovedì dalle 15 e 30 fino alle 17 con quattro brave mamme che si sono messe a nostro servizio per insegnarci a ricamare.

Ci incontravamo volentieri perché vedevamo realizzare cose bellissime con le nostre mani: fiori, farfalle, pesci, casette, animali dai colori delicati.

Le bambine più piccole imparavano i "punti" e come tiravano fuori le lingue per aiutarsi meglio a puntare l'ago e contare i fili.

Un lavoro che ci dà soddisfazione e ci aiuta, nonostante la nostra vivacità, a saper fermarsi e con pazienza (non trovando tutto pronto come sempre), punto dopo punto si vedevano i risultati.

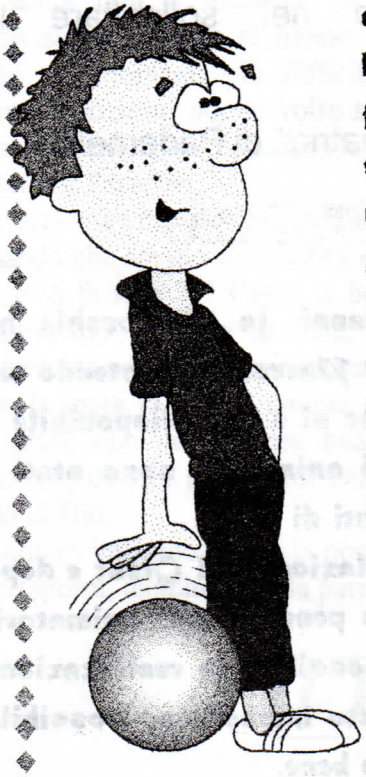
"Quando saremo grandi non andremo dalle mamme a farci attaccare un bottone", ma ... faremo da noi e come si suol dire: "Impara l'arte e mettila da parte !".
Un particolare elogio va anche ai genitori delle partecipanti, che hanno sempre collaborato nel sollecitare la partecipazione delle loro figliole.
Saluti a tutti.

Le "ricamatrici" di Padernello.

L'AVVENTURA DEL GREST 1995

Anche quest'anno, come tutti gli anni, la Parrocchia ha organizzato il Grest. Quando dico Parrocchia intendo un gruppo di persone della Parrocchia che si è reso disponibile a tale scopo. Lo specifico perché, gli animatori sono stati i protagonisti del Grest sotto tutti i punti di vista.
Mi è stato chiesto di scrivere una relazione sul Grest e dopo averci pensato mi è venuto spontaneo pensare agli animatori. Loro, più di ogni altro hanno reso possibile la realizzazione del Grest di quest'anno, ma soprattutto hanno reso possibile che il Grest riuscisse veramente molto bene.
Tutto è iniziato a metà maggio, quando la ricerca di persone disponibili ha dato subito frutti notevoli. Ben più di 30 persone si sono rese disponibili, poi, per diversi motivi si sono attestate sul numero di 25.
Mai il Grest, aveva avuto a disposizione tante forze. Ci siamo subito appuntati sull'aspetto della formazione, con una uscita di due giorni, nella quale abbiamo cercato di scoprire di più noi stessi per poter meglio dare ai ragazzi. Il mese di giugno e metà di luglio sono continuati con riunioni regolari e tanti incontri straordinari per preparare e per prepararsi. La cosa più bella è stata sicuramente l'unità tra di noi e la voglia

di fare insieme. Il lavoro non pesava, perché oltre a sapere che lo facevamo per i ragazzi, era molto bello stare insieme nel farlo. Anche durante il Grest, l'impegno non è mancato, soprattutto con la meta della realizzazione del film che ha occupato tutti noi e tutti i ragazzi, anche fuori degli orari del Grest. L'avventura è stata molto impegnativa, ma anche molto remunerativa.



Certo, non sono mancate le difficoltà. Come in tutte le cose serie, non mancano i disaccordi, gli imprevisti, le insoddisfazioni. Ma, dovendo tirare un bilancio, possiamo proprio dire che ne è valsa veramente la pena. Noi animatori, vogliamo approfittare di questo spazio per ringraziare tutte le persone che in qualche modo si sono rese disponibili per aiutarci e per salutare anche tutti i ragazzi del Grest. Ci mancate !!

Vogliamo anche approfittare per mandare un messaggio a tutti quelli che non c'erano, sia i ragazzi che non sono venuti, sia i possibili animatori che non si sono resi disponibili. Venite il prossimo anno. C'è un sacco da divertirsi e un sacco da stare insieme. Più siamo, più possiamo fare e dare.

Concludo ringraziando soprattutto Nostro Signore per averci sostenuti durante tutta l'esperienza. La Sua presenza tra di noi è sempre stata sentita come quella dell'animatore più in gamba, almeno per i più di noi. Grazie a tutti.

Emanuele Pozzebon
e gli Animatori del GREST